LEZIONE 10 DELLA SCUOLA DEL SABATO

4 TRIMESTRE
2026



5 DICEMBRE
2026

AUTORITÀ E VALENZA PROFETICA

«Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore.»

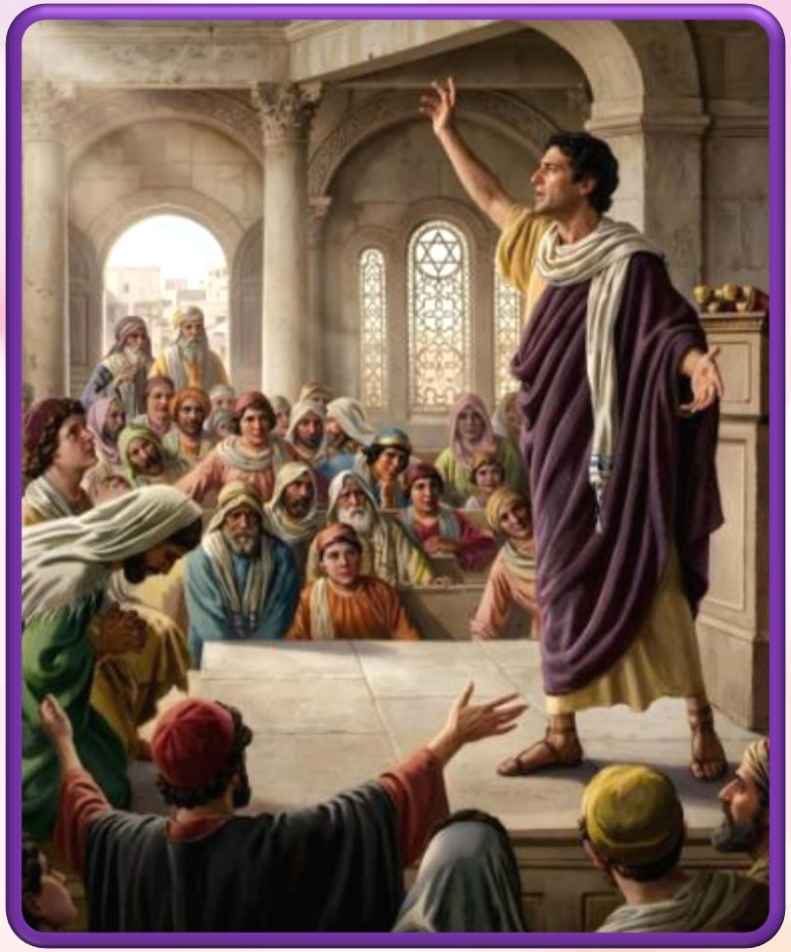
(Ebrei 4:12)



È indubbio il ruolo fondamentale che i profeti hanno svolto nello sviluppo e nella crescita del popolo di Dio nel corso della storia.

Essi furono investiti di autorità divina per riportare sulla retta via il popolo d'Israele e, in seguito, per guidare lo sviluppo della Chiesa nei suoi primi tempi.





Il messaggio dei profeti di un tempo è ancora attuale oggi? La Chiesa ha bisogno di nuovi profeti che la assistano in questi ultimi tempi?

- **L'origine dell'autorità:**
  - **L'autorità divina.**
  - **L'autorità di Gesù.**
  - **L'autorità della Bibbia.**
- **L'importanza dei profeti:**
  - **L'importanza nella Chiesa.**
  - **L'importanza dei profeti non canonici.**



L'ORIGINE DELL'AUTORITÀ



L'AUTORITÀ DIVINA

"Egli parlerà per te al popolo; così ti servirà da bocca, e tu sarai per lui come Dio." (Esodo 4:16)





Durante i suoi primi anni, Mosè fu istruito da sua madre nelle vie di Dio (Es 2:8-10).



Fino al compimento dei 40 anni, ricevette istruzione culturale, politica e militare nel palazzo di Faraone.



I seguenti 40 anni li passò nel deserto, imparando da Dio nell'umile ambiente della vita pastorale.



Quando Dio considerò Mosè preparato, lo mandò come profeta per parlare a Israele e al faraone (Es 3:1,2,10).

Dal momento che Mosè non si sentiva in grado di parlare direttamente con loro, Dio nominò Aaronne come suo "profeta" (Esodo 4:14-16). Questo è un esempio di come agisce la rivelazione di Dio attraverso i profeti:

Mosè	Parla ad Aronne	Aronne dà il messaggio al popolo
Dio	Parla al profeta	Il profeta dà il messaggio al popolo

Chi dava autorità al messaggio, Mosè o Aronne?

Chi dà autorità al messaggio, Dio o il profeta?

L'AUTORITÀ DI GESÙ

"Ed essi si stupivano del suo insegnamento perché parlava con autorità." (Luca 4:32)



Tutti riconoscevano che Gesù parlava con autorità, anche i suoi nemici (Lc 4:32). Quando, per incastrarlo, gli chiesero chi gli aveva dato questa autorità, egli rifiutò di rispondere (Mt 21:23-27).

Ma noi conosciamo la risposta. Gesù ha autorità come Creatore e Salvatore (Gv 1:3; Ro 3:24).

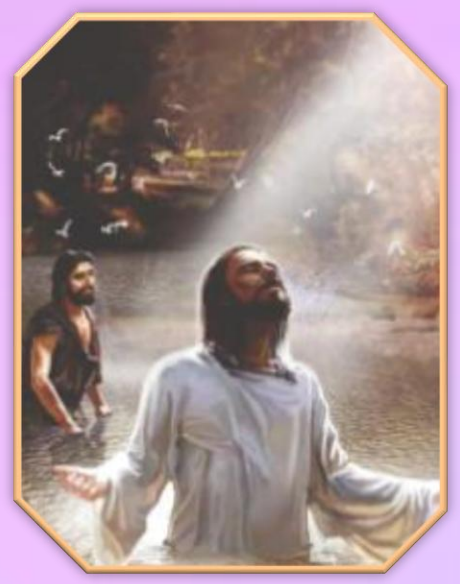
Tuttavia, l'autorità che manifestò durante il suo ministero proveniva direttamente dal Padre (Gv 17:1,2).

In che cosa consisteva l'autorità di Gesù, parte della quale egli diede anche ai suoi discepoli?



- Insegnare (Lu 4:32)
- Perdonare i peccati (Mr 2:10,11)
- Scacciare i demoni (Lu 4:36)
- Conoscere il pensiero di altri (Gv 2:24-25)
- Giudicare (Gv 5:27)
- Dare vita eterna (Gv 17:2)





L'AUTORITÀ DELLA BIBBIA

"Ogni parola di Dio è raffinata col fuoco." (Proverbi 30:5a)

Come parola di Dio trasmessa attraverso i suoi profeti, la Bibbia è investita dell'autorità di Dio.

- Ci dice da dove veniamo e dove andiamo
- È il mezzo che Dio usa per comunicare con noi
- Ci rivela il carattere e la volontà di Dio
- Ci insegna il proposito divino per la nostra vita
- Contiene la verità
- Ci aiuta a prendere decisioni corrette
- È il fondamento della cosmovisione cristiana
- È la regola di fede sulla quale si basa ogni dottrina







Leggere la Bibbia per ridicolizzarla, cercarne i difetti, o la mancanza di rigore scientifico, o cercare di farla armonizzare con le nostre idee, avrà lo stesso effetto che ignorarla, non dedicarle del tempo, o non applicare i suoi insegnamenti alla nostra vita: la perdita della vita eterna.

Ma per coloro che sono disposti ad accettare il suo messaggio ha la capacità di convertire i nostri cuori e donarci la vita eterna (Eb 4:12; 1 P 1:23-25).

L'IMPORTANZA DEI PROFETI



L'IMPORTANZA NELLA CHIESA

"Mediante un profeta il SIGNORE condusse Israele fuori d'Egitto;
Israele fu custodito da un profeta!" (Osea 12:14)







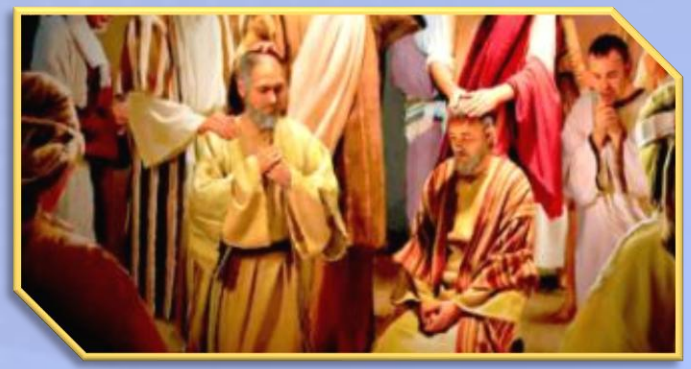


Osea sottolinea il ruolo del dono profetico dato a Mosè (Os 12:13). Grazie a questo dono poté far uscire Israele dall'Egitto; guidarlo nel suo cammino verso Canan; risolvere i problemi che sorgevano; e organizzare politicamente e religiosamente il popolo.

Dopo Mosè, attraverso profeti come Debora o Jahaziel, Dio ha continuato a usare il dono profetico per guidare Israele; risolvere i problemi che sorgevano; e organizzarlo politicamente e religiosamente. Eliseo, ad esempio, è intervenuto in una campagna militare e ha ottenuto la pace tra Israele e la Siria.

Nel Nuovo Testamento, anche i profeti hanno svolto un ruolo importante nell'organizzazione e nella crescita della chiesa (At 13:1-3).

Dio continua a usare il dono profetico oggi per guidare la sua chiesa in questi ultimi giorni.





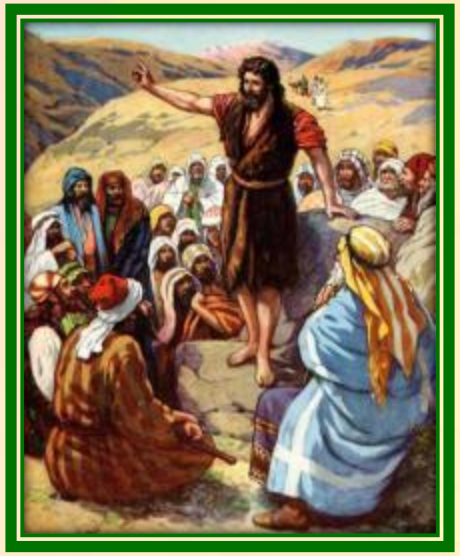
L'IMPORTANZA DEI PROFETI NON CANONICI

"Il rimanente delle azioni di Salomone, le prime e le ultime, sono scritte nel libro di Natan, il profeta, nella profezia di Aiia di Silo, e nelle visioni di Ieddo il veggente, relative a Geroboamo, figlio di Nebat." (2 Cronache 9:29)



Un profeta canonico è colui che ha scritto qualche libro della Bibbia (come Mosè). A differenza di questi, i messaggi dei profeti non canonici li conosciamo solo quando le loro parole sono state registrate da altri. Alcuni di questi profeti hanno anche scritto libri, ma non sono stati aggiunti al canone biblico (2 Cr 9:29).





Tuttavia, l'autorità e la rilevanza del messaggio di Dio trasmesso dai profeti non canonici è la stessa dei profeti canonici (secondo Luca 7:28, il più grande dei profeti non era canonico).



La Bibbia dice che ci saranno profeti fino a quando Cristo non tornerà (Gioele 2:28-32; Efesini 4:11-16). Questi profeti non potranno mai essere canonici - poiché il canone della Bibbia è ormai chiuso -, ma la loro autorità non diminuisce per questo.

"I patriarchi, i profeti e gli apostoli parlavano sotto l'ispirazione dello Spirito Santo e dichiaravano chiaramente di non parlare per proprio conto né nel proprio nome. Desideravano che non venisse loro attribuito alcun merito, affinché nessuno li considerasse gli autori di qualcosa di cui potessero gloriarsi. Erano zelanti per l'onore di Dio, al quale appartiene ogni lode. Dichiararono che la loro capacità e i messaggi che portavano erano stati loro concessi in quanto delegati del potere di Dio. Dio era la loro autorità e la loro potenza."

(E.G. White, "Essere simili a Gesù", 30 luglio, libera traduzione)

ALLEGATO: AUTORITÀ E IMPORTANZA DI ELLEN G. WHITE



Ellen G. White fa parte del gruppo dei profeti post-biblici e non canonici. Come tutti i profeti che l'hanno preceduta, la sua autorità deriva da Dio ed è soggetta all'autorità biblica.

Oltre ad approfondire alcuni temi biblici (ad esempio, il conflitto tra il bene e il male), il suo messaggio affronta questioni particolarmente attuali (il pericolo dell'unione tra Chiesa e Stato, il marchio della bestia, l'istruzione o la salute).





I suoi scritti hanno aiutato molte persone a cambiare il proprio stile di vita e, di conseguenza, a vivere una vita migliore.

Anche se gli scritti di Ellen G. White non sono nella Bibbia, Dio li ha usati per guidare i credenti che vivono negli ultimi giorni della storia della terra.







